



# EDILIZIA E URBANISTICA

RASSEGNA SETTIMANALE DI GIURISPRUDENZA

28 marzo 2025

ARGOMENTO	MASSIME	SENTENZA
<b>Interesse ad agire - Nozione</b>	<b>L'interesse ad agire</b> , ai sensi dell'art. 100 c.p.c. (applicabile nel processo amministrativo per il tramite del rinvio esterno di cui all'art. 39, comma 1, c.p.a.), <b>è una condizione dell'azione che presuppone che il ricorrente ottenga un'effettiva utilità, e cioè un risultato di vantaggio, dall'accoglimento del ricorso. L'interesse al ricorso deve inoltre presentare i caratteri della attualità, della concretezza e della personalità.</b>	<i>Consiglio di Stato, sez. VI, 25 marzo 2025, n. 2460</i>
<b>Realizzazione di un soppalco – Qualificazione intervento</b>	<b>La realizzazione di un soppalco</b> costituisce intervento da valutarsi caso per caso, nel senso che <b>soltanto se idoneo a generare un maggiore carico urbanistico esso sarà riconducibile all'ambito della ristrutturazione edilizia</b> , mentre laddove sia tale da dare vita a una superficie accessoria, non utilizzabile per lo stabile soggiorno delle persone, <b>ben potrà essere considerato un intervento minore, compatibile con il risanamento conservativo.</b>	<i>Consiglio di Stato, sez. II, 21 marzo 2025, n. 2373</i>
<b>Permesso di costruire in deroga - Nozione</b>	<b>Il permesso di costruire in deroga di cui all'art. 14 Dpr 380/2001 è istituto di carattere eccezionale rispetto all'ordinario titolo edilizio e rappresenta l'espressione di un potere ampiamente discrezionale che si concretizza in una decisione di natura urbanistica, da cui trova giustificazione la necessità di una previa delibera del Consiglio comunale.</b> In tale procedimento il Consiglio Comunale è chiamato ad operare una comparazione tra l'interesse pubblico al rispetto della pianificazione urbanistica e quello del privato ad attuare l'interesse costruttivo. A ciò si aggiunga che la valutazione di interesse pubblico della realizzazione di un intervento in deroga alle previsioni dello strumento urbanistico è espressione dell'ampia discrezionalità tecnica di cui l'Amministrazione dispone in materia, dalla quale discende la sua sindacabilità in sede giurisdizionale nei ristretti limiti costituiti dalla manifesta illogicità e dall'evidente	<i>Tar Sicilia, Palermo, sez. II, 24 marzo 2025, n. 660</i>

	travisamento dei fatti.	
<b>Fonti rinnovabili – Vincoli paesaggistici</b>	<b>La circostanza per cui un impianto produca energia da fonte rinnovabile non esonera il proponente dal rispetto dei vincoli paesaggistici, i quali restano pienamente operanti e impongono un’attenta valutazione degli impatti sull’ambiente e sul territorio.</b>	<i>Tar Sicilia, Palermo, sez. V, 27 marzo 2025, n. 687</i>
<b>Silenzio-inadempimento</b>	<b>L’azione avverso il silenzio-inadempimento può essere proposta solo se sussiste la giurisdizione del giudice amministrativo in ordine al rapporto sostanziale e, quindi, se sussistano interessi legittimi.</b>	<i>Consiglio di Stato, sez. IV, 27 marzo 2025, n. 2569</i>
<b>Impugnazione concessione edilizia – Decorrenza termine</b>	<b>Il principio secondo cui, ai fini della decorrenza del termine per l’impugnazione di una concessione edilizia da parte di un proprietario di immobile limitrofo occorre la piena conoscenza della stessa, che si verifica con la consapevolezza del suo contenuto specifico o del progetto edilizio ovvero quando la costruzione realizzata rivela in modo certo e univoco le essenziali caratteristiche dell’opera, va applicato tenendo conto della singola fattispecie, e ciò a valere sia per le impugnative dei titoli “ordinari”, che delle sanatorie, quale che ne sia la relativa tipologia.</b>	<i>Consiglio di Stato, sez.II, 21 febbraio 2025, n. 1474</i>